



# SCI CLUB - 23ª ORA

Via Gianfigliuzzi, 7 - Tel. 055/204.89.64  
50124 FIRENZE

*Novembre 1946*

## Storia di uno SCI CLUB

I rombi del cannone si erano ormai dileguati e i nostri orecchi sentivano il bisogno di una nuova musica, una musica che nella speranza di tutti doveva essere sinonimo di pace, libertà, fraternità, armonia, tutti cercavano di realizzarle attraverso un dialogo aperto e sereno, speranza di una vita, oserei dire più grata e distensiva.

Come gettare le prime basi per ritrovarsi e dare inizio a questo futuro pieno di speranze? I più intraprendenti, forse i più bravi, silenziosamente nel lontano 1946, si riunirono in casa di un amico fu proprio in una stanza di questa abitazione di Zolfanelli Dino, insieme ai giovani: Tinagli Mauro, Flavi Neri, Mazzei Silvano, Nannei Loredana e il giovanissimo Marinai Luigi, che affiorò l'idea di formare (o costituire) un gruppo di sciatori, (tanto erano amanti della montagna) così fu costituito, chiamiamolo pure così, il primo Consiglio.

Le fatiche incominciarono, il daffarsi era tanto e nella piccola stanza di Dino, che fungeva da sede, tutto non poteva essere risolto, ma la volontà il sacrificio di questi pionieri, veniva man mano ripagato dalle adesioni che cominciavano a fioccare in modo confortante e piano piano tutto cominciava a normalizzarsi tanto che decisero di dare un nome a questa primordiale Associazione; mai nome di Associazione è stato inerente come questo: C.A.M. CLUB AMICI della MONTAGNA.

Passati 2 anni dall'inizio delle attività nel 1947 il CLUB fu ospitato per gentile concessione dal Circolo Everest del Galluzzo, a questo volendo dare ufficialità al C.A.M. il CLUB fu affiliato al C.T.G. (Centro Turistico Giovanile).

Nello stesso anno presente la campionessa Olimpica Celina Seghi, ebbe il battesimo la bandiera del CLUB con la soddisfazione di avere Celina per madrina.

Il C.A.M. – con affiliazione al C.T.G. – ebbe vita fino al 1960; l'interessamento nei confronti di questo sport invernale si affievoliva, l'andamento interno per varie ragioni personali o no vacillava anche per circostanze che si venivano a creare per motivi talvolta insostenibili, tutte cose che nel corso degli anni si verificavano in quasi tutte le Associazioni, ma anche se traballante il CLUB resse agli urti fino al 1963.

Nel 1963 il CLUB ricominciava a rivivere in virtù ad una nuova e sostanziale spinta di un gruppo di giovani che a sua volta modificarono il nome chiamandolo il GRUPPO.

Altre ambizioni, altre mete, sino all'affiliazione F.I.S.I. (Federazione Italiana Sport Invernali); nasce così non soltanto l'attività turistica ma il concetto agonistico e ambizioni, traguardi, a media e lunga scadenza, tempi di duro e silente lavoro e tutta l'attività svolta dai Consiglieri del GRUPPO veniva coadiuvata dai Soci stessi.

I Consigli, di conseguenza i Consiglieri si alternavano nei rinnovi annuali o biennali, nuove idee si affacciavano, altre proposte al vaglio, anche quella di ricambiare nome al CLUB, il senso dell'attività stessa non fine di divertimento ma a qualcosa di più concreto, un'Associazione sportiva creata si per il tempo libero e nello stesso tempo un riunirsi di persone, non importa l'età, per uno scopo comune, non individuale, ma nello spirito, quale l'avevano creata quelli chiamati pionieri.

Sono ormai passati 23 anni dalla costituzione del primo CLUB, vari fasi, vari nomi, fino a giungere al nome del numero degli anni detti sopra: SCI CLUB 23^ Ora, che tutt'oggi porta con onore; perché questo nome? ...semplice: 23 anni di vita – ufficiale – 11 novembre 1973 – ore 23.

Ancora una volta venivano rimboccate le maniche per affrontare il nuovo impegno assunto, la serietà e il vigore con i quali venivano affrontati i problemi facevano nascere in ognuno la speranza di un futuro più florido, si sentiva nell'aria che qualcosa di nuovo stava per nascere in seno a questo travagliato CLUB.

Il Consiglio del CLUB rinnovato aveva creato dei gruppi di lavoro e questi con tutte le forze s'impegnavano, ogni singolo metteva a disposizione quasi tutto il proprio tempo libero per organizzare, cercare nuovi soci, altri appassionati di questo sport e fu così.

Sintetizzando la storia, finalmente veniva raggiunto uno degli scopi principali, la scuola di sci, obiettivo primario di ogni SCI CLUB.

La prima effettiva scuola di sci, fu assistita dal noto e bravo maestro di sci Sig. Pietro Porcelloni della scuola F.I.S.I. di Monte Amiata.

Nella suddetta scuola lo staff dei maestri era di livello eccezionale, infatti gli allievi non tardarono ad assimilare tecnica, stile e sicurezza sugli sci.

All'interno del CLUB la soddisfazione fu tale, che veniva subito costituita una squadra agonistica e presto fece sentire il suo peso, tanto che nel campionato Italiano Libertas svoltosi in località Cogne nel 1975 a livello F.I.S.I. sei giovani si piazzarono nei primi dieci e uno di loro si laureava campione assoluto italiano Libertas (Fabio Dell'Acqua).

Anno magico per il CLUB, cominciavano a crescere le adesioni, tante più di duecento, così il CLUB fu costretto ma con orgoglio a cambiare sede, infatti riusciva ad avere in affitto un locale in P.zza Niccolò Acciaiuoli al Galluzzo.

Questi sacrifici venivano ricompensati, non soltanto dai soci, ma dai genitori dei ragazzi e dai giovani stessi dando prova di attaccamento al CLUB, alla passione sportiva e all'impegno che dimostravano sui campi da sci.

Il sistema, la formazione della scuola di sci era invidiabile, gli allievi e/o partecipanti ai corsi superavano le sessanta unità, divise in classi o corsi (dal principiante all'agonistica): partenza sabato sera pernottamento albergo, domenica scuola di sci al mattino, sciare libere, rientro in sede la domenica sera.

L'entusiasmo galvanizzava tutti, fu cambiata la zona (in questo periodo era l'Abetone o meglio la Val di Luce) ove si può dire il CLUB la faceva da padrone; è su questa scia che organizzò una gara di sci a livello F.I.S.I. di qualificazione Zonale Giovani, ottenendo le soddisfazioni morali e altrettanti elogi a livello federale.

Altri impegni, molte gite turistiche, che senza accorgersene il CLUB si trovò addirittura con una compagnia di teatro leggero, fatta nell'insieme fra giovani e non più giovani, così, per gioco durante le gite, dopo pranzo come nei tempi andati venivano fatte due risate e qualche scenetta buffa improvvisata, è così che nacque il gruppo teatrale, (gita, pranzo, teatrino) una risata in famiglia simpaticamente accolta, che ogni anno non manca all'impegno.

Cresceva il CLUB fino a raggiungere i 360 soci, scuola di sci nutrita, in auge l'agonismo tanto da portare al CLUB 4 campioni Italiani E.N.T.E.L. (Ente Nazionale Tempo Libero) (Ferroni Simona, Raffaelli Alessio, Parenti Astrid, Parenti Susanna) e 3 Campioni Italiani Assoluti A.R.C.I. (Parenti Susanna, Raffaelli Alessio, Ferroni Simona).

Nel frattempo sei giovani leoni del CLUB divennero istruttori di Sci lavorando con serietà e volontà portando i loro allievi ad altrettante vittorie.

Lo SCI CLUB 23<sup>A</sup> ORA ha ancora vita è ancora vivo nello spirito, presente in ogni iniziativa umana e sociale, svolge ancora attività sciistiche fino a livelli agonistici; cambiano i tempi, cambiano i sistemi ma il cuore del CLUB pulsa ancora, sperando che abbia tanti anni davanti a se, continuando nel nome dello sport, del tempo libero, quel modo di incontrarsi in felice armonia.

E' con simpatia, stima e un pizzico di orgoglio ripensando a quei giorni lontani.... Scorrono veloci davanti agli occhi le immagini di quei pionieri che furono iniziatori di questa attività.

Voglia essere un pensiero di sincera amicizia, un ricordo che senza onori solenni possa premiarli e ringraziarli per quanto hanno fatto e dato per questa stimata associazione.

**21/12/1990**

**FUSI GIANFRANCO**

**TINAGLI MAURO**

